

Metro lancia una proposta



► In alto il riflesso del pubblico che assiste ad una seduta del consiglio.

Via il vetro-barriera dall'aula della Pisana

► D'accordo i capolista regionali: "Rimuoverla subito"

CITTÀ Iniziare la nuova consiliatura con un gesto forte. Lo propone Metro ai capolista delle regionali. L'idea è semplice: rimuovere l'imponente barriera di cristallo a semicerchio che separa completamente la zona dell'aula del consiglio regionale dove siedono i politici da quella destinata al pubblico. Quel muro trasparente è noto come "acquario" ed ha trasformato in patetico ogni tentativo di interazione diretta con i consiglieri, a gesti o con messaggi scritti appoggiati al vetro. Quella della Pisana è l'unica aula consiliare, sia tra quelle delle altre istituzioni romane (dal Parlamento in giù) che tra tutte le altre Regioni, che

L'inaugurazione

► La nuova aula super-tecnologica è costata 2 milioni ed è stata inaugurata a fine 2003 dall'allora presidente Fazzone. Presenti il presidente della Giunta Storace, il cardinale Ruini e il presidente della Camera Casini. «La

presenta una cesura totale con la zona pubblico. Giornalisti compresi, tanto che le foto e le riprese video dei consigli regionali del Lazio mostrano immancabilmente il riflesso del cristallo. Una "casa di vetro" con troppo vetro che non ha senso per la sicurezza, considerato che il pubblico che

sede delle assemblee gioca un ruolo da un punto di vista non solo simbolico - le parole di Casini - è importante che non si rinchiodano in uno dei tanti "palazzi del potere", ma mostrino una dimensione efficiente e aperta ai bisogni di informazione dei cittadini». Nessuno notò la vetrata.

accede all'aula viene preventivamente identificato e poi basterebbe una più modesta ringhiera. Un retaggio del passato - per proteggere gli eletti da non si sa cosa, visto che le urla si sono sentite più spesso dentro che fuori - che non ha più alcuna ragion d'essere e va smobilitato. ● LORENZO GRASSI



► Il cristallo sullo sfondo.



FIDEL MBANGA-BAUNA, LISTA CIVICA STORACE

Le prime risposte dei capolista



"La consiliatura sia improntata alla trasparenza: anche un vetro può diventare opaco. Abbattiamolo".

JEAN-LÉONARD TOUADI, PD



"Quella vetrata va tolta, anche perché è bruttissima. La sicurezza è già garantita dai controlli all'accesso".

GIUSEPPE CANGEMI, PDL



"Togliamo la parete di vetro per dare vera trasparenza e ridare valore al termine sedute pubbliche".

GUGLIELMO ABBONDATI, SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ



"Via quella barriera di incomunicabilità tra politici e società civile. E subito sedute trasmesse sul web".

NANDO BONESSO, RIVOLUZIONE CIVILE